

# Inaugurata la Casa della Salute

di DANIELE FENOGLIO

**AVIGLIANA** - Giovedì è stata inaugurata la nuova Casa della Salute dell'ex ospedale S. Agostino del S. Agostino, punto di riferimento per la realizzazione di servizi a favore delle fasce fragili della popolazione che conferma il piano dell'Asl To3 per la conversione dei servizi a metà strada tra quelli ambulatoriali del medico di famiglia e quelli di maggiore complessità, possibili solo nell'ambito di una struttura di garanzia come quella dell'ex ospedale.

Nuovi servizi a favore delle fasce fragili della popolazione

La Casa della Salute è una evoluzione del Centro di Assistenza Primaria già operativo nel complesso del S. Agostino, che negli anni ha "seguito" le problematiche di bassa e media complessità facendo da filtro verso il pronto soccorso, sempre operati di lavoro. Più di 10mila infatti le prestazioni rese nell'anno solare dal Cap aviglianese, assicurando il decongestionamento del Pronto soccorso di Rivoli.

Con il nuovo assetto, il Cap viene mantenuto in totale gestione da parte dei medici di famiglia, ma ne viene espansa la valenza includendo l'orientamento dei soggetti cronici affetti da patologie multiple. Il servizio si svolge nelle 12 ore della giornata e vi si accede su invio del proprio medico di famiglia. La Casa poi prenderà in carico del soggetto cui verrà offerta la calendarizzazione degli appuntamenti nel tempo, assieme al monitoraggio costante dei parametri di interesse per la sua salute, anche domiciliare.

Il rafforzamento della Medicina di iniziativa prevede l'offerta attiva di un percorso (esami diagnostici, educazione terapeutica, offerta di servizi) con convocazione attiva dei pazienti cronici del territorio da parte della Casa della Salute. Il fine è la garanzia di autonomia per il soggetto anziano, la minimizzazione del rischio di ricovero e la prevenzione delle riadmissioni delle malattie croniche di cui soffrono la maggioranza degli anziani.

Tra i primi servizi attivati ci saranno quelli per la prevenzione e la gestione delle ulcere degli anziani e quello per la gestione delle persone affette da bronco pneumopatia cronica. Oltre 20 i medici di famiglia interessati dalla nuova formula del Cap, più di 30 quelli che saranno funzionalmente collegati ai servizi della Casa della Salute.



All'ex ospedale S. Agostino si conferma il piano dell'Asl To3 per la conversione dei servizi a metà strada tra quelli ambulatoriali del medico di famiglia e quelli di maggiore complessità

Sempre al S. Agostino si stanno ultimando i lavori di ristrutturazione degli ambienti del Cavs, che vedranno una razionalizzazione degli spazi, l'aumento della capienza ed un miglioramento sul piano dell'umanizzazione dei locali che, ridecorati e climatizzati, consentiranno di accogliere in un ambiente più moderno e funzionale ai loro bisogni anche i pazienti più anziani. Momentaneamente spostati a Rivoli per consentire i lavori, i pazienti torneranno ad Avigliana a giugno. Sempre da giugno verranno messi a disposizione nuovi ambienti per la salute materno infantile, ambienti che verranno progressivamente occupati dai servizi consultoriali e di vaccinazione.

A margine della presentazione della struttura, è stato consegnato un corredo di elettrocardiografi per l'esecuzione di esami in remoto, una dotazione elargita alla neonata Casa della Salute grazie al contributo di Fondazione Magnetto. In virtù di questo nuovo strumentario portatile sarà possibile continuare la sperimentazione di tele cardiologia che comprende non solo l'effettuazione di esami ma anche il ritorno in tempo reale dal referto dalle postazioni cardiologiche principali di Susa e Rivoli.

«Prosegue il percorso di conversione dei piccoli ospedali in moderne case della salute, percorso di reingegnerizzazione del sistema regionale fortemente voluto dall'assessore Saitta

- ha detto il Direttore generale Flavio Boraso - Ora sarà cruciale realizzare in Avigliana una vera e propria carta dei servizi perché i cittadini possano comprendere pienamente le possibilità offerte e le modalità di accesso al sistema. Ringrazio in questa sede per la piena collaborazione da loro offerta i medici di famiglia, che entrano da protagonisti nella nuova Casa della Salute e che ne saranno insieme la porta di accesso e i gestori dei percorsi insieme a infermieri, fisioterapisti, tecnici, e al comparto socio-assistenziale».

Soddisfazione arriva dal Comune, presente con il sindaco Andrea Archinà e con i consiglieri di opposizione Toni Spanò, Simona Falchero e Mario Picciotto. «L'inaugurazione di oggi rappresenta un tassello importante per la crescita dell'offerta sanitaria ad un territorio che da sempre si è distinto per la ricerca di strumenti innovativi per la gestione dei servizi, siano essi sanitari o socioassistenziali - ha detto Archinà - La Città non può che essere soddisfatta e ci auguriamo lo sarà ancora di più non appena sarà concluso il processo di transizione ancora in atto al centro di un continuo confronto con l'amministrazione comunale. È infatti evidente, in questo processo, l'importanza di una stretta collaborazione con i Comuni, gli unici in grado di rappresentare l'anello di congiunzione tra gli enti gestori dei servizi e la popolazione, le cui esigenze sono profondamente cambiate con un

aumento dell'incidenza delle malattie croniche, alla cui assistenza in particolare questa casa della salute si rivolge. Sarebbe tuttavia ingenuo ritenere che tale processo di riconversione sia semplice nel suo realizzarsi. Nonostante la struttura di Avigliana sia stata destinataria di cospicui finanziamenti per il suo riassetto funzionale, è infatti il sistema nel suo complesso ad aver bisogno di risorse da destinare ad attività che nei territori montani necessitano di attenzioni particolari. Il buon funzionamento di questa struttura, a cui non solo gli aviglianesi ma tutti i valsusini sono legati, sarà tanto maggiormente garantito quanto sarà sentita l'esigenza di costruire un percorso condiviso tra enti sovraterritoriali, Asl e comunità locali. Una sfida aperta che va colta con pragmatismo e con la consapevolezza che le criticità sul piano della sostenibilità economica non possono essere l'unico criterio di programmazione, ma vanno interpretate con una più innovativa interpretazione dei bisogni richiesti dalla moderna società».

Presente anche l'onorevole Daniela Ruffino, che ha fatto notare come i servizi sanitari siano sempre più al centro dell'attenzione dei cittadini e come spingano ad unirsi anche forze politiche di maggioranza e opposizione. Chiosa ironica da parte del consigliere Picciotto: «Adesso basta con le inaugurazioni, ne abbiamo viste già tante. Ora si lavori».

## La Federazione bocce alla Domenico Berti



**AVIGLIANA** - La scuola Domenico Berti ha aderito al progetto "Fib Junior: tutti in gioco" organizzato dalla Federazione italiana bocce. Gli istruttori/educatori delle Fib si sono recati nella scuola per insegnare il gioco ai bambini della primaria, che hanno aderito con interesse e in gran numero: 176 alunni delle otto classi, due prime, due seconde, una terza, due quarte e una quinta.

Il progetto "Fib Junior: tutti in gioco", approvato dal Coni e dal Miur, ha come obiettivo l'avvicinamento dei giovanissimi delle scuole primarie e secondarie di primo grado allo sport delle bocce, attraverso attività di educazione ludico-motoria, da svolgersi sia in classe che nelle strutture sportive del territorio. Un modo non solo per proporre alle scuole una nuova modalità per realizzare quanto previsto dalle indicazioni ministeriali nell'ambito dell'educazione fisica, sostegno e arricchimento alla programmazione educativo-didattica dei Pof. Un modo anche per diffondere la cultura dello sport delle bocce, che in Piemonte rappresenta un fondamentale patrimonio culturale e di tradizioni da valorizzare presso le nuove generazioni.

«Abbiamo proposto agli istituti scolastici del nostro territorio questa attività formativa. Il plesso di Avigliana è stato il primo ad aderire con entusiasmo, coinvolgendo tutte le classi», spiega il presidente del Comitato tecnico territoriale valle Susa e Pinerolo della Fib Mauro Usseglio Min, referente della Federazione per l'area che copre le vallate alpine di Susa e del Pinerolese.

Gli Istruttori Fib Walter Alesso, Laura Moore e Luca Giachero hanno proposto quattro incontri per ciascuna delle otto classi della Domenico Berti, svolgendo il progetto per un intero mese a cavallo tra aprile e maggio. «I nostri giochi di avvicinamento allo sport delle bocce sono finalizzati allo sviluppo delle capacità relazionali, al rispetto delle regole, delle capacità coordinative e motorie dei bambini. Forniamo alle scuole le attrezzature specifiche per la propedeutica sportiva, con bocce in neoprene e strutture in gomma dura, adeguate alle capacità dei bambini e in totale sicurezza - spiega Usseglio Min - Un'esperienza per noi del Comitato molto positiva, visto l'entusiasmo con cui hanno risposto i bambini e le loro insegnanti».

Positivo anche il riscontro della scuola: «Per noi è stata una piacevolissima scoperta - commenta la referente del progetto per la Berti Cinzia Debernardi - I bambini hanno risposto con entusiasmo alla proposta degli istruttori Fib, assolutamente qualificati e competenti nel rapportarsi ai nostri alunni. Un modo anche per far conoscere discipline sportive diverse e con un forte radicamento nella cultura e nelle tradizioni del nostro territorio. Siamo molto soddisfatti del risultato di quest'iniziativa, tanto che il prossimo anno vorremmo riproporla nel Pof, estendendo la partecipazione anche ad altri plessi del nostro Istituto Comprensivo».

## Incontro: 'Conoscenza e gestione del cinghiale'

**AVIGLIANA** - "Conoscenza e gestione del cinghiale" è l'incontro in programma venerdì 18 maggio alle 21 in sala consiliare (piazza Conte Rosso 7) organizzato da Comune, Parco Alpi Cozie, Parco naturale dei laghi di Avigliana e Lav. Intervengono Luca Giunti (guardiaparco Parco Alpi Cozie), Enrico Moriconi (garante regionale per gli animali) e Roberto Piana (vicepresidente Lega per l'abolizione della caccia).

## Imprese: diritto del lavoro

**AVIGLIANA** - Il Conisa valle Susa propone l'incontro "Diritto del lavoro per le imprese", venerdì 18 maggio dalle 17,30 alle 19 in sala consiliare (piazza Conte Rosso 7).

## Sabato sera danzante

**AVIGLIANA** - Sabato 19 maggio dalle 21 a La Fabbrica (via IV Novembre 19) si balla con Mady & Augusto. Info e prenotazioni 335/367541.

## 'Via Sacra: sacralità dei sensi'

**AVIGLIANA** - L'associazione Scuola per Via domenica 20 maggio propone "Via Sacra: la sacralità dei sensi": «Un itinerario intriso di bellezza - spiegano gli organizzatori - Dalla conca alle spalle dell'ex convento di S. Francesco della Mortera si spalancano ariosi scorci sui laghi di Avigliana, l'allineamento noto come ara celtica di Prese Rossi cede il passo a un'inedita vista della Sacra di S. Michele dalla Strada dei Principi. Boschi, fonti e pietraie accompagnano questo viaggio dei sensi e dello spirito». Info e prenotazioni 333/9153181.

## Ugaf: pranzo sociale

**AVIGLIANA** - L'Ugaf di Ferriera organizza il raduno e pranzo sociale, sabato 19 maggio al ristorante Il Faro di Rodello (Cuneo). Per raggiungere il locale sono previsti sei autobus con fermate a Venaus, Susa, S. Giuliano, Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, S. Didero, Borgone, Condove, Caprie, Novaretto, Villarfochiardo, S. Antonino, Vaie, Chiusa S. Michele, S. Ambrogio, Bertassi, Rivoli, Villardora, Buttigliera, Ferriera, Giaveno, Avigliana, Pianezza, Alpignano, Caselette, Milanere, Rivera, Drubiaglio, Almese e Grangia. Info 011/9366028 ore pasti.

Scegli l'abbonamento giusto per te:

Per Info 011.9311853

tradizionale CARTACEO

annuale 73 euro  
semestrale 42 euro  
trimestrale 22 euro